Comune di Campi Bisenzio
PIANO EDUCATIVO COMUNALE
2019/2020

Riferimenti normativi

L.R.32/2002 e ss.mm.ii.
D.P.G.R. n. 41/R del 30/07/2013 e s.m.i.
Regolamento Comunale dei Servizi Educativi per la prima infanzia, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 30.09.2010 n. 103
Delibera Consiglio Comunale n. 40 del 01/03/2016

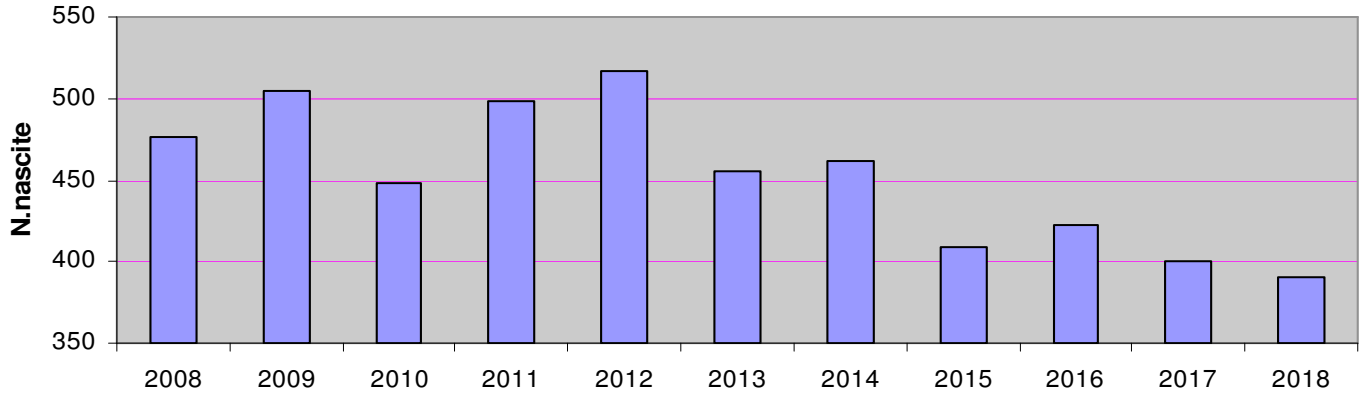
1 La situazione dei servizi alla prima infanzia all'interno del Comune

I bambini residenti nel Comune di Campi Bisenzio fra gli 0 ed i 3 anni sono 1227, su un totale di 47094 residenti al 31.12.2018.
I bambini non comunitari nati nel 2018, sono 110, pari al 28,2% dei bambini residenti.

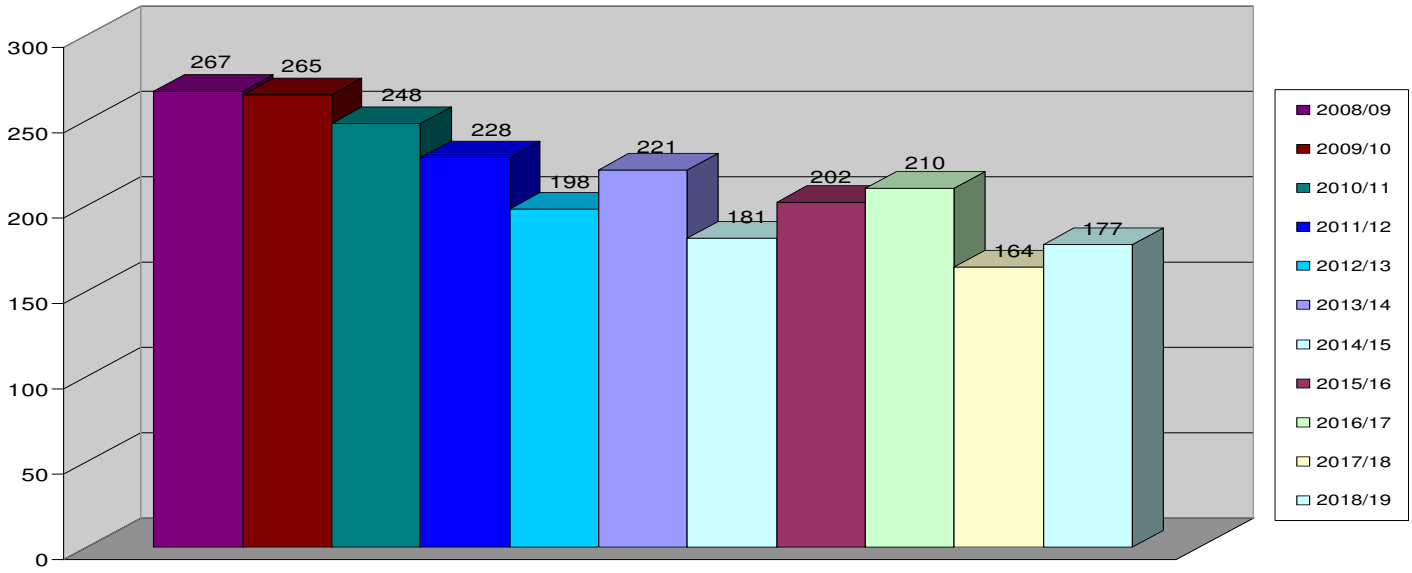
La domanda

- L'andamento delle *nascite*

Tab.1 - Andamento delle nascite



- L’andamento delle *domande* di iscrizione ai nidi



L’offerta per l'a.e. 2019/2020

Nel Comune di Campi Bisenzio sono presenti due nidi d’infanzia comunali: il nido “A.M. Enriques Agnoletti” funzionante dal 1979 e il nido “Stacciaburatta” aperto nel 1992.

1.1 i servizi comunali

Denominazione	**Tipologia**	**Età**	**Numero posti totali**[1]	**Nuovi posti disponibili a.e. 2019/2020**
A.M. Enriques Agnoletti Via Firenze	Nido d’infanzia	6-36 mesi	48	Piccolissimi 6 Piccoli 12 Medi 1 Grandi 2
Stacciaburatta Via del Tabernacolo (Loc. Capalle)	Nido d’infanzia	6-36 mesi	48	Piccolissimi 6 Piccoli 12 Medi 4 Grandi 5

Specifica fasce età:
- Piccolissimi, bambini nati dal 1° gennaio 2019 al 31 marzo 2019
- Piccoli, bambini nati dal 1° agosto 2018 al 31 dicembre 2018
- Medi, bambini nati dal 1° gennaio 2018 al 31 luglio 2018
- Grandi, bambini nati dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017

[1] Include i bambini già frequentanti

L'orario di frequenza dei nidi d'infanzia comunali è organizzato nelle seguenti 3 fasce orarie:

fascia	orario	n. bambini[2]
prima fascia	entrata 7.30-9.30; uscita 13.30	12 bambini
seconda fascia	entrata 7.30-9.30;uscita 16.15	21 bambini
terza fascia	entrata 7.30-9.30;uscita 17.30	15 bambini

1.2 I servizi privati autorizzati ed accreditati presenti sul territorio con i quali stipulare le apposite convenzioni per l'incremento dell'offerta pubblica anche in conseguenza di appositi bandi finalizzati al sostegno all'offerta di servizi educativi per la prima infanzia sono:

Nome	Tipologia	Età
La Giravolta Via del Santo, 66 (S. Piero a Ponti)	Nido d'infanzia Accreditato	12–36 mesi
Il Girotondo Via Botticelli, 76 ang.Via Prunaia	Nido d'infanzia Accreditato	6–36 mesi
L'Isola che non c'era Via Torricella, 99 (S.Martino)	Nido d'infanzia Accreditato	12–36 mesi
Faa' di Bruno ViaT.Fiesoli, 84 (S.Lorenzo)	Nido d'infanzia Accreditato	12–36 mesi
Sacro Cuore Via Cellini,35 (Capalle)	Nido d'infanzia Accreditato	12–36 mesi
La Tana del Cucciolo Via San Giusto 119	Nido d'infanzia Accreditato	12-36 mesi
Le Piccole Orme Via Petrarca 48	Nido d'infanzia Accreditato	6–36 mesi

2. La gestione dei servizi

2.1 La gestione pubblica

I nidi d'infanzia comunali collaborano con le famiglie allo sviluppo educativo, psicofisico e sociale per la piena affermazione delle potenzialità dei bambini nei primi tre anni di vita.

In particolare il servizio concorre:

a) a dare una risposta globale ai bisogni motori, affettivi e cognitivi, che sono propri dell'età e di ciascun bambino;

b) a rimuovere gli effetti negativi delle condizioni sociali e culturali che potrebbero rendere difficile anche la successiva partecipazione alla comunità scolastica;

[2] Potrà variare, fermo restando il rispetto del rapporto educatore/bambino

c) a favorire continuità di comportamenti educativi tra ambiente familiare e asilo nido, mediante scambi di conoscenze tra famiglia e operatori.

L'asilo nido svolge le proprie funzioni all'interno di una prospettiva di educazione permanente, secondo una visione unitaria, globale e continua del processo educativo.

Obiettivi educativi

Nell'intento di attuare le finalità di cui sopra il principale obiettivo educativo consiste nel garantire a tutti i bambini che frequentano il nido un'accoglienza ed un percorso di crescita che tenga conto in ogni momento delle specifiche esigenze di ciascuno. A tal fine l'azione educativa viene svolta in funzione della socializzazione favorendo l'interazione tra adulto e bambino: dal processo di dipendenza verso la differenziazione e l'autonomia dall'adulto; tra i bambini stessi inseriti in gruppi organizzati e liberi; tra operatori.
Per consentire il pieno sviluppo cognitivo del bambino, il processo di apprendimento è mirato all'organizzazione psicomotoria, alla comunicazione non verbale, alla comunicazione verbale, ai processi logici, secondo i metodi della programmazione, della sperimentazione e della verifica.

Organizzazione interna

Il personale educativo ed il personale addetto alle attività complementari programmano e organizzano la conduzione complessiva del nido, nel rispetto di quanto indicato negli obiettivi educativi di cui al punto precedente e dei rispettivi profili professionali.

Nell'asilo nido i bambini sono divisi in tre gruppi-sezione, in ciascuno dei quali sono presenti bambini dai 6 mesi ai tre anni secondo la modalità del gruppo misto introdotta dall'anno educativo 2005/2006 , in particolare, sono accolti piccolissimi, piccoli, medi e grandi. Ogni gruppo-sezione ha specifiche persone di riferimento.

E' assicurato il rapporto numerico adulto/bambini previsto dalla normativa vigente.

Progetto pedagogico, progetto educativo del servizio e partecipazione delle famiglie

Il progetto pedagogico e il progetto educativo costituiscono i documenti fondamentali di riferimento di ogni servizio educativo.

Il progetto pedagogico è il documento generale in cui vengono esplicitati i valori, gli orientamenti e le finalità pedagogiche a cui si riferisce il progetto educativo, organizzativo e gestionale del servizio educativo.

Il progetto educativo è il documento che, con riferimento ad ogni anno educativo, attua il progetto pedagogico.

Al fine di raggiungere gli obiettivi educativi ed organizzativi predetti all'interno di ciascun servizio il personale educativo costituisce un gruppo di lavoro che, d'intesa con il Responsabile dei servizi educativi, organizza la gestione complessiva del nido, programma le attività con i bambini e ne verifica gli esiti.

Alle riunioni degli educatori può partecipare anche il personale di supporto qualora se ne renda opportuna la presenza.

Periodicamente, il personale educativo promuove incontri con i genitori suddivisi per gruppi-sezione per discutere le scelte educative ed organizzative ed almeno un'assemblea congiunta di tutti i genitori. Vengono inoltre programmati incontri personali (colloqui), almeno due all'anno, con i genitori.

Per quanto qui non previsto si effettua integrale rinvio alla "Carta del Servizio Nidi d'Infanzia del Comune di Campi Bisenzio" approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 24/2019.

Calendario, orario e modalità di ambientamento e frequenza

Il calendario educativo all'utenza è stabilito come segue:

ANNO EDUCATIVO	Rientro in servizio del personale	Apertura del servizio	Chiusura del servizio
2019/2020	02/09/2019	09/09/2019	17/07/2020

Le attività educative presso i servizi per la prima infanzia comunali iniziano il 9 settembre 2019 e proseguono per 42 settimane per tutto l'anno educativo 2019-2020, con interruzione per le vacanze di Natale e di Pasqua, secondo calendario ministeriale, approvato con delibera della Giunta Regionale Toscana. Le attività si concludono il 17 luglio 2020.

Il servizio è aperto all'utenza dalle ore 7.30 alle ore 17.30, dal lunedì al venerdì. Sono previste tre fasce orarie di frequenza:
prima fascia entrata 7.30-9.30;uscita 13.30
seconda fascia entrata 7.30-9.30;uscita 16.15
terza fascia entrata 7.30-9.30;uscita 17.30

L'entrata è consentita dalle ore 7.30 alle ore 9.30: i bambini non saranno ammessi alla frequenza dopo le ore 9,30. Eventuali deroghe potranno essere concesse dall'Ufficio Educazione e Istruzione solo a richiesta dei genitori per motivi documentati.

Alla ripresa dell'attività, prima della graduale riammissione dei bambini, è prevista una fase di organizzazione e programmazione, durante la quale il personale dell'asilo nido è tenuto ad essere presente al completo.

Per favorire le migliori condizioni di ambientamento dei bambini, è previsto un periodo di una settimana di frequenza esclusivamente per i bambini frequentanti nell'anno precedente e, successivamente, l'inserimento graduale dei nuovi iscritti – di norma nel periodo settembre/ottobre -. Nella fase di inserimento il bambino viene accompagnato al nido dal genitore prima per poche ore, poi per metà giornata e soltanto quando si è abituato alla nuova situazione viene inserito per l'intera giornata, a seconda della fascia oraria scelta dalla famiglia, seguendo un percorso indicato in circa due/tre settimane e che può variare sulla base delle esigenze di ogni bambino.

Domande di ammissione. Modalità e punteggi

Le domande di ammissione ai nidi d'infanzia comunali per l'anno educativo 2019/2020 dovranno essere effettuate dai residenti nel Comune di Campi Bisenzio esclusivamente in modalità on-line, accedendo alla piattaforma "F.I.D.O." (Formazione Interattiva domande on line) accessibile dal sito istituzionale del Comune di Campi Bisenzio.

Le domande di ammissione ai nidi d'infanzia comunali dovranno essere presentate con le modalità ed i termini fissati con apposita determinazione dirigenziale anche da parte delle famiglie i cui bambini abbiano frequentato i nidi privati del territorio comunale nel corso dell'a.e. 2018/2019 beneficiando di contributi pubblici. Le famiglie non residenti potranno presentare domanda rivolgendosi direttamente all'Ufficio Educazione e Istruzione che provvederà a fornire tutte le informazioni e la modulistica necessarie.

Può essere richiesta l'ammissione per i bambini nati dal 1 gennaio 2017 al 31 marzo 2019.

Al momento dell'iscrizione ai servizi educativi comunali potrà essere dichiarato l'Indicatore ISEE per l'anno 2019 ovvero la data di presentazione della Dichiarazione sostitutiva unica (DSU).

Nel rispetto del principio di continuità educativa i bambini già frequentanti i nidi comunali nell'a.e. 2018/2019 saranno confermati di diritto per l'a.e. 2019/2020 nel nido e nella fascia oraria già assegnata, salvo espressa rinuncia da parte della famiglia. Qualora le famiglie dei bambini già frequentanti desiderino variare fascia di frequenza, potranno presentare opportuna motivata istanza di variazione entro il termine fissato per la presentazione delle nuove iscrizioni al nido. Tali richieste potranno essere accolte nel limite dei posti disponibili per la fascia di età di appartenenza con priorità rispetto alle nuove ammissioni. In caso di domande di variazione eccedenti i posti disponibili si procederà con riferimento al punteggio conseguito nella graduatoria per l'ammissione al nido.

Assegnazione ai nidi comunali

L'assegnazione dei bambini ad uno dei due nidi comunali ed alla fascia oraria richiesta, secondo l'ordine della graduatoria, viene stabilita fino ad esaurimento dei posti disponibili in ciascun nido per gruppi di età e fascia oraria.

La famiglia, in caso di non gradimento del nido comunale assegnato e/o della fascia oraria, può scegliere di rimanere in lista di attesa allo scopo di poter essere contattata successivamente in presenza di rinunce da parte di altri utenti.

Le famiglie suddette saranno, invece, collocate in coda nella graduatoria generale della lista di attesa utilizzata per l'assegnazione dei posti bambino nei nidi privati accreditati.

Qualora il genitore presenti rinuncia pur avendo ottenuto l'assegnazione del posto sia al nido d'infanzia comunale prescelto sia al modulo orario, la domanda sarà esclusa definitivamente dalla graduatoria per l'accesso al nido d'infanzia comunale; ciò comporterà anche la perdita al diritto a qualsiasi contributo economico pubblico nel pagamento della retta per l'iscrizione ad un servizio privato.

Nel corso dell'anno educativo non è ammessa la possibilità di cambiare la fascia oraria di fruizione del servizio, fatto salvo il caso in cui si rendano disponibili dei posti, nel gruppo di riferimento del bambino, nella fascia oraria richiesta.

Successivamente all'ammissione, al momento dell'accettazione, la famiglia per ottenere le riduzioni tariffarie previste dovrà dichiarare il valore ISEE in corso di validità, qualora non già dichiarato nella domanda di iscrizione, ed inoltre versare un anticipo della prima quota mensile, pari a € 100,00, tramite pagamento effettuato con bollettino di conto corrente postale sul conto della Tesoreria Comunale, la cui attestazione dovrà essere allegata al modulo di accettazione. In caso di successiva rinuncia all'inserimento, l'anticipo versato non sarà rimborsato.

La mancata accettazione della famiglia, nei termini previsti nella comunicazione di ammissione al servizio, comporterà la decadenza dall'ammissione stessa.

Qualora, senza giustificato motivo, la famiglia non proceda all'inserimento del bambino nei tempi concordati, sarà considerata rinunciataria e pertanto decadrà automaticamente dall'ammissione e dalla lista di attesa comunale. Nel caso in cui sussista una motivazione documentabile, l'ammissione potrà essere posticipata previo pagamento della quota relativa al periodo di assenza del bambino.

Nel caso di rinunce o di perdita del posto la sostituzione avverrà automaticamente, secondo l'ordine della graduatoria. I genitori dei bambini in lista di attesa saranno contattati dall'Ufficio Educazione e Istruzione per l'ammissione al servizio che dovrà essere da loro accettata entro tre giorni dalla comunicazione. La mancata accettazione nei termini previsti equivarrà a rinuncia e comporterà l'esclusione dalla lista di attesa comunale.

In casi di esaurimento della lista di attesa relativa ad una specifica fascia di età si procede attingendo alle graduatorie dei rimanenti gruppi di età con la seguente priorità: piccolissimi, piccoli, medi, grandi.

Oltre il 31 marzo di ogni anno, di norma, le ammissioni non vengono più effettuate. La lista di attesa è valida fino alla fine del mese di marzo, termine ultimo per procedere a nuovi inserimenti per i gruppi "piccolissimi", "piccoli" e "medi". Per il gruppo "grandi" il termine ultimo per procedere a nuovi inserimenti è la fine del mese di febbraio. Oltre tale mese sarà possibile ricoprire gli eventuali posti disponibili con le graduatorie dei rimanenti gruppi di età con la seguente priorità: "medi", "piccoli" e "piccolissimi".

Le domande saranno accolte sulla base delle seguenti priorità:

- residenti nel Comune di Campi Bisenzio. La residenza dovrà essere posseduta dal bambino e almeno da uno dei due genitori;
- residenti nei Comuni dell'Area della Conferenza zonale per l'istruzione della Zona Fiorentina Nord-Ovest (Calenzano, Sesto Fiorentino, Scandicci, Lastra a Signa, Signa, Vaglia, Fiesole);
- residenti in altri Comuni.

Alle graduatorie dei non residenti si attingerà solo in caso di completa soddisfazione delle richieste dei residenti.

La domanda di ammissione al nido comporta l'accettazione integrale da parte dei genitori di quanto previsto dal presente piano.

Sulla base delle domande di ammissione pervenute si provvederà con determinazione dirigenziale, alla predisposizione di 4 graduatorie di accesso, suddivise in gruppi in relazione all'età dei bambini Piccolissimi (nati dal 1/1/2019 al 31/3/2019), Piccoli (nati dal 1/8/2018 al 31/12/2018), Medi (nati dal 1/1/2018 al 31/7/2018) e Grandi (nati dal 1/1/2017 al 31/12/2017).

Il procedimento amministrativo conseguente alla presentazione delle suddette domande si concluderà entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.

Le graduatorie provvisorie saranno visionabili sul sito istituzionale www.comune.campi-bisenzio.fi.it e, a richiesta degli interessati, presso l'Ufficio Educazione e Istruzione, via Limite 15 Villa Montalvo, per 10 giorni consecutivi. Entro tale periodo potranno essere presentate le eventuali osservazioni in forma scritta. Entro i successivi 10 giorni sarà pubblicata la graduatoria definitiva.

A ciascuna domanda sarà assegnato il relativo punteggio in applicazione dei seguenti criteri generali, in conformità alle linee guida approvate dalla Conferenza per l'Istruzione della Zona Fiorentina Nord-Ovest.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

PRIORITA' SENZA PUNTEGGIO

Inserimento di bambini con disabilità documentata (la relativa documentazione deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda)

PRIORITA' CON PUNTEGGIO

1. Problematiche socio-familiari, presenti nel nucleo familiare documentate dai Servizi pubblici competenti **p.21**
2. Ogni genitore che lavori (con contratto a tempo indeterminato, a tempo determinato o a progetto) da 35 ore settimanali in poi **p.7**
3. Ogni genitore che lavori (con contratto a tempo indeterminato, a tempo determinato o a progetto) da 30 a 34 ore settimanali **p.6**

4. Ogni genitore che lavori (con contratto a tempo indeterminato, a tempo determinato o a progetto) da 25 a 29 ore settimanali

p. 4

5. Ogni genitore che lavori (con contratto a tempo indeterminato, a tempo determinato o a progetto) da 20 a 24 ore settimanali

p.3

6. Ogni genitore che lavori (con contratto a tempo indeterminato, a tempo determinato o a progetto) sotto le 20 ore settimanali

p. 2

7. Ogni genitore disoccupato con iscrizione al Centro per l'Impiego

p.1

8. Studente (richiesta iscrizione all'a.s. in corso -formazione - a.a. in corso) - non cumulabile con il punteggio sul lavoro

p.2

9. Nucleo monoparentale (vedovanza, un solo genitore ha riconosciuto il figlio)

p.14

10. Genitori separati legalmente o divorziati per i quali risulti l'affidamento del bambino ad un solo genitore (documentazione da allegare: sentenza del Tribunale n°.. del …; sentenza di separazione n° … del …) e nucleo familiare in via di dissociazione debitamente documentato (istanza di separazione già depositata, non coniugati separati di fatto per i quali risulti l'affidamento del bambino ad un solo genitore)

Non cumulabile con il punteggio sulla situazione lavorativa di chi non è presente nel nucleo

p. 7

11. Genitore invalido o disabile (L. 104/92, invalidità civile, cecità assoluta, cecità con residuo visivo e/o cecità parziale con residuo perimetrico binoculare inferire al 10% - L. 382/70, 138/01 e 508/88, sordità - L. 95/2006) – Percentuale considerata pari o superiore al 67%

p.10

12. Genitore con gravi patologie per cui è stata avanzata istanza per il riconoscimento di invalidità o handicap **p.4**

13. Altro figlio nel nucleo familiare, diverso da quello per il quale si richiede l'iscrizione, invalido o disabile (L. 104/92, invalidità civile, cecità assoluta, cecità con residuo visivo e/o cecità parziale con residuo perimetrico binoculare inferire al 10% - L. 382/70, 138/01 e 508/88, sordità - L. 95/2006) e situazioni similari debitamente documentate dai competenti organi sanitari territoriali)

p.8

14. Coabitazione con un adulto con disabilità (presenza nel nucleo familiare di adulti conviventi con legami parentali fino al 3° grado, in continuo bisogno di assistenza (debitamente certificata: L.104/92 con connotazione di gravità, invalidità civile al 100% con accompagnamento, cecità assoluta)

p.4

15. Ogni altro figlio presente nel nucleo familiare, diverso da quello per il quale si chiede l'iscrizione:

a) fino a 3 anni (bambini nati dal 1/1/2017) **p.4**

b) dai 3 agli 11 anni (bambini nati dal 1/1/2009 al 31/12/2016) **p. 2**

16. Bambino adottato/in affidamento preadottivo o familiare entro l'anno di riferimento

p. 1

17. Figlio gemello per il quale si richiede l'ammissione (1 punto per ogni gemello) – Cumulabile con il punteggio di cui al punto 15. **p.1**

18. Nuova gravidanza in corso (documentata) **p. 1**

19. Bambino già presente nella lista di attesa dell'anno educativo 2018/2019 che non abbia rinunciato al posto nei servizi comunali e convenzionati **p. 1**

A parità di punteggio hanno priorità, nell'ordine:

a1. bambini di genitori separati di cui al punto 10.
a2. bambini di genitori separati con affidamento congiunto
b. la tipologia del lavoro dei genitori:

1. genitori entrambi lavoratori dipendenti
2. genitori di cui uno lavoratore dipendente e l'altro autonomo
3. genitori entrambi lavoratori autonomi
4. genitori che lavorano di cui uno con rapporto di lavoro continuativo e l'altro non continuativo
5. genitori che lavorano entrambi con rapporti di lavoro non continuativo
6. genitori di cui uno lavoratore dipendente e l'altro disoccupato
7. genitori di cui uno lavoratore dipendente e l'altro casalingo
8. genitori di cui uno lavoratore autonomo e l'altro disoccupato
9. genitori di cui uno lavoratore autonomo e l'altro casalingo

c. il genitore che lavora fuori Regione per almeno 4 mesi complessivi all'anno
d. il genitore studente lavoratore
e. a parità di punteggio e di situazioni di cui ai punti a., b, c., e d., viene presa in considerazione l'età del bambino, dando la priorità nell'ammissione al più grande.

Assegnazione presso i nidi privati

Le famiglie, i cui bambini abbiano frequentato i nidi privati del territorio comunale nel corso dell'a.e. 2018/2019 beneficiando di contributi pubblici, utilmente collocati nella graduatoria 2019/2020 per l'ammissione al nido comunale, potranno scegliere se accettare l'ammissione al nido comunale o rimanere il lista di attesa per proseguire la frequenza presso servizio privato accreditato già frequentato nell'a.e. 2018/2019.

Nella graduatoria della lista di attesa utilizzata per l'assegnazione dei posti bambino, queste famiglie, al fine di garantire la continuità educativa, avranno la priorità.

In ogni caso tale assegnazione di posti è subordinata alla partecipazione ad appositi bandi e relativo punteggio ottenuto e alle eventuali risorse disponibili.

I bambini beneficiari dell'acquisto dei posti-bambino presso i servizi privati accreditati in base ad eventuali finanziamenti pubblici verranno cancellati dalla lista di attesa comunale.

Verifica dei requisiti

L'Ufficio procederà ai sensi della vigente normativa all'accertamento delle condizioni dichiarate, sul 30% delle domande ammesse.

Revisione della graduatoria

Qualora nelle situazioni familiari di coloro che sono rimasti in lista di attesa intervengano mutamenti tali da dare luogo ad una revisione del punteggio, sempre all'interno della medesima lista, gli interessati potranno presentare specifica domanda adeguatamente documentata, all'Ufficio competente, dal 1 al 30 novembre di ciascun anno educativo.

Bando integrativo

Qualora nel corso dell'anno ci siano posti disponibili in uno dei diversi gruppi e siano esaurite tutte le graduatorie (piccolissimi, piccoli, medi e grandi) si farà ricorso ad un bando integrativo, al fine di formulare la nuova graduatoria.

I termini di presentazione delle domande dovranno essere indicati con un apposito bando dall'Ufficio Educazione e Istruzione.

Per la nuova graduatoria e le conseguenti ammissioni valgono le disposizioni di cui agli articoli precedenti.

Sistema tariffario

I genitori dei bambini ammessi concorrono alla parziale copertura delle spese che l'Amministrazione Comunale sostiene per la gestione dei nidi d'infanzia comunali. Sulla base delle condizioni economiche della famiglia residente, calcolate con riferimento all' ISEE (Indicatore della *Situazione Economica Equivalente)* può essere richiesta una quota agevolata*.* In particolare i nuclei familiari residenti con ISEE inferiore a 24.000,00 euro potranno, previa richiesta, usufruire di quote agevolate. A partire da valori ISEE di 24.000,00 euro la quota mensile è pari alla tariffa massima. La mancata presentazione della richiesta di tariffa agevolata comporterà l'attribuzione d'ufficio della tariffa massima prevista per ogni fascia oraria.

Le famiglie non residenti eventualmente ammesse alla frequenza dei servizi per la prima infanzia comunali saranno collocati in fascia massima ISEE e non dovranno quindi produrre alcuna certificazione ai fini ISEE.

TARIFFE NIDI COMUNALI

Per la fascia oraria 7.30-17.30

ISEE €		TARIFFA	ISEE €		TARIFFA
0	**5.499,99**	€ 63	**14.000,00**	**14.499,99**	€ 369
5.500,00	**5.999,99**	€ 80	**14.500,00**	**14.999,99**	€ 373
6.000,00	**6.499,99**	€ 88	**15.000,00**	**15.499,99**	€ 377
6.500,00	**6.999,99**	€ 95	**15.500,00**	**15.999,99**	€ 382
7.000,00	**7.499,99**	€ 104	**16.000,00**	**16.499,99**	€ 387
7.500,00	**7.999,99**	€ 119	**16.500,00**	**16.999,99**	€ 391
8.000,00	**8.499,99**	€ 137	**17.000,00**	**17.499,99**	€ 396
8.500,00	**8.999,99**	€ 162	**17.500,00**	**17.999,99**	€ 400
9.000,00	**9.499,99**	€ 190	**18.000,00**	**18.999,99**	€ 408
9.500,00	**9.999,99**	€ 224	**19.000,00**	**19.999,99**	€ 416
10.000,00	**10.499,99**	€ 257	**20.000,00**	**20.999,99**	€ 427
10.500,00	**10.999,99**	€ 286	**21.000,00**	**21.999,99**	€ 437
11.000,00	**11.499,99**	€ 310	**22.000,00**	**22.999,99**	€ 454
11.500,00	**11.999,99**	€ 329	**23.000,00**	**23.999,99**	€ 469
12.000,00	**12.499,99**	€ 342	**24.000,00**		**€ 490**
12.500,00	**12.999,99**	€ 353			
13.000,00	**13.499,99**	€ 359			
13.500,00	**13.999,99**	€ 364			

Per la fascia oraria 7.30-16.15

ISEE €		TARIFFA	ISEE €		TARIFFA
0	**5.499,99**	€ 59.85	**14.000,00**	**14.499,99**	€ 350.55
5.500,00	**5.999,99**	€ 76	**14.500,00**	**14.999,99**	€ 354.35
6.000,00	**6.499,99**	€ 83.60	**15.000,00**	**15.499,99**	€ 358.15
6.500,00	**6.999,99**	€ 90.25	**15.500,00**	**15.999,99**	€ 362,90
7.000,00	**7.499,99**	€ 98.80	**16.000,00**	**16.499,99**	€ 367.65
7.500,00	**7.999,99**	€ 113.05	**16.500,00**	**16.999,99**	€ 371.45
8.000,00	**8.499,99**	€ 130.15	**17.000,00**	**17.499,99**	€ 376.20
8.500,00	**8.999,99**	€ 153.90	**17.500,00**	**17.999,99**	€ 380
9.000,00	**9.499,99**	€ 180.50	**18.000,00**	**18.999,99**	€ 387.60
9.500,00	**9.999,99**	€ 212.80	**19.000,00**	**19.999,99**	€ 395.20
10.000,00	**10.499,99**	€ 244.15	**20.000,00**	**20.999,99**	€ 405.65
10.500,00	**10.999,99**	€ 271.70	**21.000,00**	**21.999,99**	€ 415.15
11.000,00	**11.499,99**	€ 294.50	**22.000,00**	**22.999,99**	€ 431.30
11.500,00	**11.999,99**	€ 312.55	**23.000,00**	**23.999,99**	€ 445.55
12.000,00	**12.499,99**	€ 324.90	**24.000,00**		**€ 465.50**
12.500,00	**12.999,99**	€ 335.35			
13.000,00	**13.499,99**	€ 341.05			
13.500,00	**13.999,99**	€ 345.80			

Per la fascia oraria 7.30-13.30

ISEE €		TARIFFA	ISEE €		TARIFFA
0	**5.499,99**	€ 53.55	**14.000,00**	**14.499,99**	€ 313.65
5.500,00	**5.999,99**	€ 68	**14.500,00**	**14.999,99**	€ 317.05
6.000,00	**6.499,99**	€ 74.80	**15.000,00**	**15.499,99**	€ 320.45
6.500,00	**6.999,99**	€ 80.75	**15.500,00**	**15.999,99**	€ 324.70
7.000,00	**7.499,99**	€ 88.40	**16.000,00**	**16.499,99**	€ 328.95
7.500,00	**7.999,99**	€ 101.15	**16.500,00**	**16.999,99**	€ 332.35
8.000,00	**8.499,99**	€ 116.45	**17.000,00**	**17.499,99**	€ 336.60
8.500,00	**8.999,99**	€ 137.70	**17.500,00**	**17.999,99**	€ 340.00
9.000,00	**9.499,99**	€ 161.50	**18.000,00**	**18.999,99**	€ 346.80
9.500,00	**9.999,99**	€ 190.40	**19.000,00**	**19.999,99**	€ 353.60
10.000,00	**10.499,99**	€ 218.45	**20.000,00**	**20.999,99**	€ 362.95
10.500,00	**10.999,99**	€ 243.10	**21.000,00**	**21.999,99**	€ 371.45
11.000,00	**11.499,99**	€ 263.50	**22.000,00**	**22.999,99**	€ 385.90
11.500,00	**11.999,99**	€ 279.65	**23.000,00**	**23.999,99**	€ 398.65
12.000,00	**12.499,99**	€ 290.70	**24.000,00**		**€ 416.50**
12.500,00	**12.999,99**	€ 300.00			
13.000,00	**13.499,99**	€ 305.15			
13.500,00	**13.999,99**	€ 309.40			

La tariffa non comprende i pannolini.

L'ufficio Educazione e Istruzione si riserva di valutare eventuali eccezionali situazioni di disagio socio/familiare segnalate dal servizio sociale che non rientrino nelle ipotesi e nella tabella di cui sopra.

Si prevedono riduzioni della quota relativa alla frequenza al nido comunale:

- in caso di malattia del bambino, debitamente certificata, superiore a 15 giorni consecutivi; in alcuni periodi dell'anno (chiusura natalizia e pasquale) e in caso di sciopero dell'intera giornata pari alla misura del 40% sui giorni di assenza. (La quota giornaliera è convenzionalmente determinata nella misura di un ventunesimo della tariffa mensile).
- nel periodo di inserimento la quota viene calcolata a partire dal primo giorno previsto di frequenza;
- nel caso di due fratelli frequentanti contemporaneamente i nidi comunali o un nido comunale e un servizio educativo per la prima infanzia privato accreditato di cui al punto 1.2, in misura del 30%. In ogni caso la tariffa attribuita non potrà essere inferiore alla tariffa minima prevista.

Ulteriori informazioni sulle modalità di pagamento della quota di frequenza, da effettuarsi entro il 15 del mese successivo, sono visionabili sul sito www.comune.campi-bisenzio.fi.it / "Pagamento Servizi Mensa, Scuolabus e Nido".

Modalità di frequenza

La frequenza all'asilo nido deve avere carattere di continuità. Le assenze devono essere opportunamente giustificate dai genitori o da chiunque ne fa le veci. Le assenze per malattia devono essere giustificate secondo le modalità stabilite dalla U.O. di Igiene Pubblica della A.S.L. competente, indicate ai genitori al momento dell'ammissione al nido.

La normativa regionale in materia di servizi educativi per la prima infanzia prevede che i servizi educativi assicurino un sistema di rilevazione delle presenze giornaliere, anche informatizzato, e comunichino tempestivamente alle famiglie le assenze che non sono state dalle stesse precedentemente segnalate. Al momento dell'accettazione i genitori si impegnano a comunicare almeno un numero telefonico dedicato e sempre raggiungibile ed un indirizzo mail ai quali sarà inviata la segnalazione.

Il bambino viene dimesso al compimento dell'età prevista dalla legge per il passaggio alla scuola dell'infanzia; quindi, in genere, alla fine di luglio, i bambini che compiono i 3 anni entro il mese di dicembre.

Eventuali rinunce ad usufruire del servizio (per trasferimento di residenza o per altri motivi) dovranno pervenire all'Ufficio Educazione e Istruzione tramite apposita comunicazione scritta e avranno effetto dal mese successivo a quello di presentazione della richiesta. La famiglia non sarà più tenuta a pagare la quota mensile a partire dal mese successivo a quello in cui tale rinuncia viene effettuata.

Il bambino che è assente dall'asilo nido per un periodo superiore ai 15 giorni consecutivi, senza giustificato motivo, sarà considerato rinunciatario e pertanto il competente Servizio potrà avviare le procedure per la decadenza dalla frequenza.

Morosità

Nel rispetto di quanto stabilito al comma 5 dell'art. 14 del vigente Regolamento Comunale dei Servizi Educativi per la prima infanzia un periodo di 3 mesi consecutivi di morosità sarà causa di esclusione dal nido d'infanzia, qualora la famiglia non provveda al pagamento entro i termini indicati nel sollecito scritto.

Tutela della salute

Vaccinazioni

Secondo quanto previsto dal D.L. 7/6/2017 n. 73 convertito dalla L. 119/2017 la regolarità rispetto alle vaccinazioni obbligatorie costituisce REQUISITO DI ACCESSO ai servizi educativi per la prima infanzia[3].

La legge prevede che siano esonerati dall'obbligo i bambini immunizzati per effetto della malattia naturale, quelli cioè che l'hanno già contratta, o quelli che si trovano in particolari specifiche condizioni cliniche per cui la vaccinazione potrà essere posticipata (condizioni attestate dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta).

Ai fini della verifica degli adempimenti vaccinali previsti dalle vigenti disposizioni la Regione Toscana, dotata di anagrafe vaccinale, si avvale della procedura semplificata prevista dall'art. 18-ter del D.L. 16.10.2017 n. 148 convertito dalla L. 172/2017 che permette lo scambio dei dati tra le Istituzioni scolastiche/educative/formative e le Aziende Sanitarie Locali.

Sono fatte salve le disposizioni normative nazionali e regionali vigenti ad oggi in materia, fermo restando che i genitori dovranno in ogni caso attenersi ad eventuali altre disposizioni che saranno approvate in successivi atti normativi.

Norme igienico sanitarie e generali di buona prassi

Le malattie che colpiscono la fascia di età 3 - 36 mesi sono spesso di tipo contagioso: è pertanto auspicabile che i bambini frequentino il servizio educativo quando sono in buone condizioni di salute, nel rispetto della salute degli altri appartenenti alla comunità.

Per la riammissione al Nido, nel caso di assenza per malattia superiore a 5 giorni consecutivi la famiglia è tenuta a presentare il certificato medico rilasciato dal pediatra del bambino attestante l'avvenuta guarigione.

Nel caso di malattie infettive soggette a denuncia di cui al D.M del 15.12.90, la riammissione è subordinata alla presentazione di certificato medico senza necessità di convalida da parte della ASL, se il medico è convenzionato o dipendente del Servizio Sanitario Nazionale.

Nel caso che il personale educativo sospetti una malattia infettiva, parassitosi o febbre in un bambino frequentante il nido, deve avvalersi dell'allontanamento ed esigere il rientro previa certificazione medica che attesti lo stato di non contagiosità. Questo a tutela degli altri bambini che frequentano il servizio e anche nel caso in cui non siano trascorsi cinque giorni consecutivi dall'allontanamento.[4]

Somministrazione farmaci

Il personale del Nido non è autorizzato a somministrare ai bambini alcun medicinale, fatta eccezione per i farmaci per i quali non sia differibile la somministrazione stessa.

La somministrazione dei farmaci dovrà essere richiesta formalmente da entrambi i genitori del bambino o dagli esercenti la potestà genitoriale ed accompagnata da apposita prescrizione del Pediatra che dovrà dichiararne la non differibilità e se si tratta di un farmaco salvavita o indispensabile, e dovrà contenere indicazione della posologia, modalità e tempi di somministrazione, la non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco, né in relazione all'individuazione degli eventi in cui occorre somministrare il farmaco, né in

[3] Elenco vaccinazioni obbligatorie in base al D.L. 7/6/2017 n. 73:
1. Al fine di assicurare la tutela della salute pubblica e il mantenimento di adeguate condizioni di sicurezza epidemiologica in termini di profilassi e di copertura vaccinale, nonché di garantire il conseguimento degli obiettivi prioritari del Piano nazionale prevenzione vaccinale 2017/2019, di cui all'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in data 19 gennaio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 41 del 18 febbraio 2017, ed il rispetto degli obblighi assunti a livello europeo ed internazionale, per i minori di età compresa tra zero e sedici anni e per tutti i minori stranieri non accompagnati sono obbligatorie e gratuite, in base alle specifiche indicazioni del Calendario vaccinale nazionale relativo a ciascuna coorte di nascita, le vaccinazioni di seguito indicate:
a) anti-poliomielitica; b) anti-difterica; c) anti-tetanica; d) anti-epatite B; e) anti-pertosse; f) anti-*Haemophilus influenzae* tipo b.
1-bis. Agli stessi fini di cui al comma 1, per i minori di età compresa tra zero e sedici anni e per tutti i minori stranieri non accompagnati sono altresì obbligatorie e gratuite, in base alle specifiche indicazioni del Calendario vaccinale nazionale relativo a ciascuna coorte di nascita, le vaccinazioni di seguito indicate:a) anti-morbillo; b) anti-rosolia; c) anti-parotite; d) anti-varicella.

4 In conformità alle istruzioni impartite dal competente servizio della ASL

relazione ai tempi, alla posologia e alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco, oltre alla fattibilità della somministrazione da parte di personale non sanitario.
Ricorrendo le ipotesi suddette la somministrazione sarà effettuata previa sottoscrizione di apposito protocollo operativo con l'Azienda USL di competenza territoriale.
Fino all'ottenimento di tale protocollo il bambino non potrà frequentare l'asilo nido comunale.
È necessaria inoltre l'autorizzazione scritta da chi esercita la tutela genitoriale.
La prescrizione medica dovrà essere rinnovata annualmente.
E' a carico della famiglia provvedere alla fornitura, adeguato rifornimento e/o sostituzione dei farmaci anche in relazione alla loro scadenza, rinnovare la documentazione al variare della posologia nonché comunicare ogni variazione dello stato di salute del bambino rilevante ai fini della somministrazione, così come ogni variazione della necessità di somministrazione e/o la sospensione del trattamento.
Qualora nella struttura educativa non siano presenti locali idonei, non vi sia alcuna disponibilità alla somministrazione da parte del personale o non vi siano i requisiti professionali necessari a garantire l'assistenza sanitaria, il Dirigente del Settore, sentito il coordinatore pedagogico comunale, può procedere all'individuazione di altri soggetti istituzionali del territorio con i quali stipulare accordi e convenzioni.
Qualora, invece, la somministrazione del farmaco preveda il possesso di cognizioni specialistiche o laddove sia necessario esercitare discrezionalità tecnica, la competenza al riguardo è dell'ASL, che individuerà il personale e le modalità atte a garantire l'assistenza sanitaria qualificata durante l'orario di servizio.
Resta comunque prescritto che il personale del nido ricorra al SSN di Pronto Soccorso (118) nei casi nei quali si ravvisi una situazione di emergenza o quando non sia possibile applicare il Piano Terapeutico o questo risulti inefficace; se necessario, il personale accompagna il bambino al pronto soccorso, dandone tempestiva notizia ai genitori.

<u>Infortuni o altre urgenze</u>
Qualora durante la frequenza un bambino subisca traumi lievi che non richiedano interventi urgenti gli educatori avvertiranno la famiglia e concorderanno le modalità di comportamento.
Nel caso che il bambino necessiti di assistenza immediata, gli educatori chiameranno il 118 e potranno accompagnare il bambino al pronto soccorso, dandone immediata notizia alla famiglia. In ogni caso dell'accaduto dovrà essere data tempestiva comunicazione all'ufficio Educazione e Istruzione.

****